



'Orizzonti mediterranei', a Bari si parla di pace e migrazioni



Si è parlato di pace, migrazioni, Mediterraneo e convivialità delle differenze negli incontri della terza giornata di 'Orizzonti mediterranei'.

Abitare la fraternità per una cultura del dialogo', l'evento nazionale delle presidenze diocesane dell'Azione cattolica italiana in corso a Bari fino a domani.

Al dibattito sulla pace, questo pomeriggio, sono intervenuti il giornalista Nello Scavo, inviato di Avvenire, Pasquale Ferrara, già Ambasciatore d'Italia e Franco Vaccari, Fondatore di Rondine Cittadella della Pace.

"Dobbiamo liberarci di alcuni schemi legati al Mediterraneo" ha detto Ferrara, secondo cui è mancato "spazio di autonomia dei Paesi per sviluppare i propri progetti. Se vogliamo capirlo, - ha aggiunto - non dobbiamo parlare più di sponda nord e sponda sud, qui siamo tutti rivieraschi". Contro il diffondersi di un'idea di difesa legata "alle armi e al riarmo", Vaccari ha invocato "il sistema immunitario sociale, quello fatto di scuola, di società, di cooperazione, che è scritto nella prassi sociale di tutti noi". "Finché ci sarà qualcuno che se ne infischia che ci sono Stati che pagano per tenere fermo un numero imprecisato di persone - ha chiuso il giornalista Scavo - varrà la pena fare il nostro mestiere".

Domani l'evento si chiude con l'incontro dal titolo 'Per cercare un mondo più nuovo' e l'intervista al presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana Giuseppe Notarstefano.

Seguirà la messa nella Cattedrale di Bari trasmessa in diretta su Rai 1, presieduta da Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica Italiana.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA